



Publicazioni

Strumenti per la mobilità: opinioni a confronto

Ideas Around the Tools for Mobility

a cura di Andrea Salvatore Profice

Laboratorio Territorio Mobilità Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: andrea.profice@unina.it; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

La Commissione Europea ha calcolato che, al 2007, più del 70% della popolazione europea viveva in città. Nelle città europee viene generato ogni anno quasi l'85% del Prodotto Interno Lordo dell'Unione.

Il tema della mobilità urbana in questo contesto assume, quindi, un ruolo centrale nel dibattito disciplinare urbanistico anche in conseguenza della crescente attenzione che la normativa e la società impongono verso i temi della sostenibilità e della protezione ambientale.

In questo numero della rivista vengono presentati diversi contributi che affrontano alcuni dei diversi aspetti del problema "mobilità" e del suo governo nei moderni contesti urbani. Le Amministrazioni cittadine sono chiamate, da una parte, ad accogliere e gestire con adeguati servizi e mezzi i flussi di persone e merci che ne sviluppano l'economia e, dall'altra, a garantire un buon livello di qualità della vita e standard di protezione ambientale.

Lo strumento chiave che le città sono chiamate ad implementare per incontrare i diversi obiettivi e necessità legate al tema della mobilità urbana sono i Piani Urbani della Mobilità (PUM).

Il PUM, nell'evoluzione che ha subito negli ultimi dieci anni, rappresenta uno strumento il cui fine è sviluppare in modo sostenibile la mobilità urbana attraverso il governo delle diverse modalità di trasporto disponibili o da implementare. In linea con le proposte della Commissione Europea e le diverse esperienze internazionali, il Piano propone un mix di azioni e interventi orientati alla trasformazione fisica dello spazio ma anche a mutare, nel tempo, i comportamenti degli utenti della città.

Referenze immagini

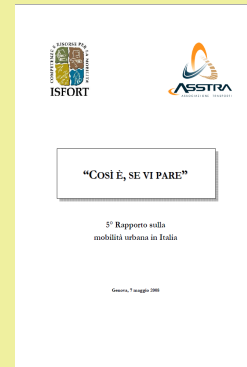
L'immagine in basso in questa pagina è tratta dal sito <http://www.carsareevil.com/images/Seattle%20Traffic.jpg>.



V Rapporto sulla mobilità urbana in Italia

Questo Rapporto sulla Mobilità urbana in Italia è stato realizzato da un gruppo di lavoro misto composto da ISFORT –Istituto Superiore di Formazione e Ricerca sui Trasporti– e da ASSTRA. Quest'ultima è un'associazione cui aderiscono la totalità delle aziende esercenti il trasporto urbano, extraurbano e delle ferrovie locali del nostro paese. Il presente studio conclude un primo ciclo quinquennale di Rapporti prodotti da ISFORT e ASSTRA.

In questa quinta edizione gli autori propongono una breve analisi retrospettiva in relazione al tema della mobilità urbana. "La pressione sulle città determinata dalla crescente congestione da traffico e dal difficile controllo dei livelli di inquinamento –a cui si accompagna la "morsa" sempre più stretta delle regole e degli standard nazionali ed europei da rispettare soprattutto in campo ambientale – ha spinto gran parte degli Enti locali a riflettere sull'organizzazione del proprio sistema di mobilità e a tentare soluzioni alternative, ancorché parziali. I casi da citare potrebbero essere innumerevoli per ciascuna delle diverse tipologie di policy, dal rafforzamento quantitativo e qualitativo dei servizi di trasporto pubblico alla promozione della mobilità lenta, dalle misure dissuasive del trasporto individuale (limitazione della circolazione nei centri storici, soste a pagamento) ai sistemi di ottimizzazione dell'uso dell'auto (car sharing, car pooling), e via elencando". Ma con quali risultati in Italia? Il quadro che emerge dallo studio mostra tutti i limiti e le difficoltà di indirizzare le dinamiche della mobilità urbana nel nostro paese verso modelli più sostenibili di trasporto, soprattutto in assenza di un'adeguata cornice istituzionale e del consenso collettivo.

Titolo: Pendolari d'Italia. Scenari e Strategie**Autore/curatore:** Censis - Ministero dei Trasporti**Editore:** Franco Angeli**Download:****Data pubblicazione:** 2008**Numero di pagine:** 208**Prezzo:** Euro 19.00**Codice ISBN:**13:9788846496256**Lingua:** Italiano**Titolo:** V Rapporto sulla mobilità sostenibile in Italia**Autore/curatore:** ISFORT - ASSTRA**Editore:** ISFORT**Download:** www.isfort.it**Data pubblicazione:** 2008**Numero di pagine:** 86**Prezzo:****Codice ISBN:****Lingua:** Italiano**Pendolari d'Italia. Scenari e Strategie**

Questo volume curato dal Censis e dal Ministero dei Trasporti propone i principali risultati di un'ampia attività di indagine e ricerca sul fenomeno del pendolarismo in Italia, "condotta con l'obiettivo di ricostruire gli scenari di riferimento e le priorità dell'agenda politica rispetto a una realtà di rilevante e crescente impatto sociale".

Negli ultimi dieci anni, gli autori hanno rilevato una forte espansione del fenomeno del pendolarismo nel nostro paese. Tale espansione è il frutto di numerosi e diversi fattori, legati, per esempio, ai processi di diffusione abitativa fuori dai centri urbani che, in molti contesti italiani, hanno radicalmente cambiato l'aspetto delle aree peri-urbane e i comportamenti dei suoi abitanti. Comunque, come si accennava in precedenza, i fattori che influenzano la mobilità pendolare sono diversi. "Si tratta –infatti– di un fenomeno complesso, in cui interagiscono fattori sociali, economici, ma anche aspetti urbanistici, infrastrutturali e relativi alla regolamentazione del trasporto pubblico e privato". Gli effetti del fenomeno sulla mobilità delle aree urbane preoccupa già da diversi anni le Autorità di diverse amministrazioni locali e nazionali, tanto che il Ministero competente ha attivato diverse ricerche e studi in questo campo.

Questo volume presenta i primi risultati di questa ricerca in cui gli autori cercano di rintracciare le "motivazioni individuali, le opinioni e le propensioni, i disagi e le aspettative dei viaggiatori pendolari" italiani. Lo scopo è, attraverso l'ascolto dei pendolari e una ricostruzione del contesto territoriale, ricavare informazioni utili ad orientare le decisioni politiche sul governo della mobilità.

Transport problems facing large cities

Questo volume, edito dalla "New South Wales Parliamentary Library" australiana, approfondisce il tema dei trasporti e delle relative politiche di governo per le moderne metropoli del mondo.

Le principali città del mondo accolgono, ormai, la maggior parte degli abitanti dei rispettivi paesi. La crescente domanda di mobilità posta da nuovi e vecchi utenti pone importanti e diversi problemi per i governi e le amministrazioni locali.

Da una parte si pone la domanda e la necessità di rispondere in qualche modo ai bisogni dei cittadini senza impegnare troppo le casse municipali. Dall'altra la necessità di rispettare gli impegni di riduzione dei gas serra, di proteggere l'ambiente e la salute dei cittadini, incrementando l'offerta di mezzi pubblici, riducendo l'impiego delle auto private, ecc. Nel mondo si contano diversi esempi di best practices in tal senso e il volume ne offre un'ampia panoramica. Si parla, per esempio, del successo di Londra, Barcellona e Singapore che attraverso la combinazione di politiche di incentivi e disincentivi sono riuscite a risolvere in parte il problema della congestione da traffico veicolare privato. La prima parte del volume presenta un quadro generale dei problemi e delle possibili soluzioni in relazione al tema dei trasporti. Nella seconda parte, gli autori approfondiscono le politiche messe in campo nelle principali città del mondo occidentale: Parigi, Tokyo, Londra, New York, Vancouver e Sydney. Accomunate dagli stessi problemi e da alcune cause generatrici, queste città hanno proposto diverse soluzioni, legate alle rispettive realtà culturali e sociali. L'ultima parte conclude il volume con alcune proposte di intervento.

TITOLO: Mobility manager: le buone pratiche d'Italia

AUTORE/CURATORE: AAVV

EDITORE: ISPRA

DOWNLOAD: www.ispra.it

DATA PUBBLICAZIONE: 2008

NUMERO DI PAGINE: 122

PREZZO:

CODICE ISBN:



TITOLO: Transport problems facing large cities

AUTORE/CURATORE: Tom Edwards and Stewart Smith

EDITORE: NSW

DOWNLOAD: www.parliament.nsw.gov.au

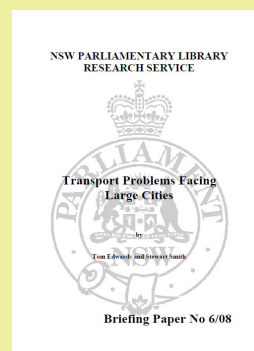
DATA PUBBLICAZIONE: 2009

NUMERO DI PAGINE: 46

PREZZO:

CODICE ISBN:

LINGUA: Inglese

**Mobility management: le buone pratiche d'Italia**

Questo report –prodotto da ISPRA (ex APAT) e da Euromobility, l'associazione di categoria dei "Mobility Manager"– fa il punto sulle principali problematiche legate al fattore mobilità nelle città del nostro paese e al ruolo che il Mobility manager sta assumendo come figura propria dell'organico di molte amministrazioni locali.

Diversi studi di ISPRA e del Ministero dell'Ambiente hanno individuato negli spostamenti individuali a motore una delle cause principali del carico emissivo di gas "climalteranti" nelle città italiane. In tale ambito, la figura del Mobility manager è stata individuata come uno strumento efficace per il governo della domanda di trasporto in grado di ridurre le percorrenze complessive dei veicoli individuali e, allo stesso tempo, di promuovere forme alternative di spostamento, quali il car pooling, car sharing, taxi collettivi e sistemi di incentivi/disincentivi.

Con differenti modalità, la figura del Mobility manager è entrata a far parte della struttura organizzativa di più di 50 amministrazioni locali italiane, di aziende pubbliche e private, e di Università.

Il volume raccoglie e presenta le esperienze di mobility management di 8 amministrazioni comunali e provinciali (Bari, Bologna, Napoli, Parma, ecc.), di 6 aziende pubbliche e private, poli industriali, fieristici e ospedalieri, e diversi poli scolastici e universitari (Università di Bologna, Pisa, Sapienza di Roma, Verona, ecc.). Tali amministrazioni sono state insignite, nel 2006, dal "I Premio Nazionale sul Mobility Management" la cui giuria è stata composta da Euromobility e APAT, anche di Kyoto Club, AICC e ASSTRA.

Sustainable Urban Mobility plans. A comparison of the implementation in Spain and Sweden

Questo report è il risultato di una ricerca condotta da Caroline Mattson del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale della "Lulea University of Technology" di Madrid. Il lavoro, che presenta un ampio repertorio di letteratura sui Piani Urbani per la Mobilità in Europa, è stato condotto con lo scopo di proporre una strategia comune europea per la redazione dei Piani per la mobilità. La Commissione Europea, già da qualche anno, ha proposto la predisposizione di piani per la mobilità sostenibile per tutte le città europee con più di 100.000 abitanti. Questo strumento rappresenta, per la Commissione, un piano integrato che indirizza la gestione e promuove strategie per le diverse modalità di trasporto pubblico-privato. Tali strategie sono implementate attraverso una serie di misure volte alla trasformazione fisica dello spazio, alla gestione e alla promozione informativa allo scopo di ridurre i volumi di traffico, le emissioni e modificare i comportamenti. In diversi contesti europei i piani per la mobilità sostenibile rappresentano, ormai, una realtà consolidata. E' il caso del Regno Unito, dove i così detti Local Transport Plan sono obbligatori per tutte le regioni. In Spagna, dove non esiste ancora una tradizione consolidata, il governo ha proposto una guida per la predisposizione dei piani per la mobilità per le città con popolazione superiore ai 100.000 abitanti. La Svezia –altro caso studio della ricerca– è uno dei paesi precursori dei piani per lo sviluppo sostenibile ma, allo stato attuale, non prevede ancora alcuna obbligatorietà di redazione dei piani dei trasporti e della mobilità a livello locale.

Titolo: Sustainable Urban Mobility plans. A comparison of the implementation in Spain and Sweden

Autore/curatore: Caroline Mattsson

Editore: LUT

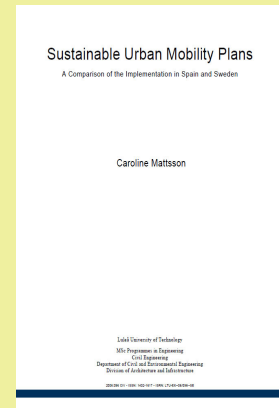
Download:

Data pubblicazione: 2006

Numero di pagine: 80

Prezzo:

Codice ISBN:



Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile: linee d'azione, indicatori e monitoraggio

Carlo Socco, l'autore di questo volume, è Professore Associato presso il Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino e si occupa da diversi anni dei temi inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale e la sostenibilità.

In questo volume seguendo le indicazioni provenienti dal legislatore europeo –come la Strategia Comune Europea per sostenibilità dell'ambiente urbano– l'Autore propone metodi e tecniche per la redazione, l'implementazione e il monitoraggio del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. "Il traffico è diventato la variabile strategica su cui si gioca in buona misura la sostenibilità dei sistemi urbani" afferma l'Autore e "questa situazione è stata riconosciuta come problema di importanza fondamentale dall'Unione europea, la quale ha lanciato una strategia comune per il cui successo si richiede l'impegno di tutti i Paesi membri e del complesso degli enti locali".

La strategia comune europea promuove la diffusione di pratiche innovative in tema di mobilità, come il car sharing e pooling, la diffusione dell'utilizzo delle biciclette, gli spostamenti a piedi, ecc. attraverso una nuova generazione di strumenti integrati per la mobilità e la rigenerazione urbana. La diffusione di tali strumenti richiede, però, un forte impegno sul piano di metodi e contenuti dei piani, di programmazione finanziaria e di promozione culturale e informativa. In più, un altro aspetto che non deve essere trascurato, è l'impegno in termini di monitoraggio e di valutazione delle scelte, per verificarne l'efficacia.

Titolo: Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile: linee d'azione, indicatori e monitoraggio

Autore/curatore: Carlo Socco

Editore: Alinea

Download:

Data pubblicazione: 2009

Numero di pagine: 208

Prezzo: Euro 22.50

Codice ISBN: 8860554578

